

PLURALITÀ  
PLURALITÀ  
PLURALITÀ  
PLURALITÀ  
PLURALITÀ

*il Narvale*

# PLURALITÀ

6 DICEMBRE 2003 - 14 GENNAIO 2004

*il Narvale*

Associazione culturale per le arti visive  
Velletri - C.so della Repubblica, 165

Opere di:

*Giovanni Arcangeli*

*Sergio Gotti*

*Laura Lotti*

*Roberto Neri*

*Paolo Porelli*

Interventi tratti dai testi di:

*Carlo Fabrizio Carli*

*Massimo Fabi*

*Barbara Mancini*

*Maria Pia Santangeli*

*Giorgio Scalco*

**P**luralità, di cosa? Di idee, di tecniche, di soggetti, di ricerca. Cinque artisti, la cui consolidata esperienza ci permette di godere opere di ottima fattura, esprimono il soggetto su cui la propria creatività innesta le radici del lavoro.

La panoramica è ampia, libera da tendenze e mode, è l'espressione pittorica, moderna ed essenziale, legata alla forma ed al colore.

La figurazione a cui essi si attendono, è il diaframma, il filtro dell'osmosi intorno a cui, saturandosi, si rapprendono e si colmano la luce e la forma. Esprime ancora quello spazio mentale che è insieme della natura e della coscienza e che non si dà come costruzione ipotetica d'immagini, ma come spazio vissuto, amalgamato dall'esistenza.

Nell'attuale panorama artistico aperto all'uso di

nuove tecniche e materiali, ad una eterogeneità creativa che esaspera le divergenze di contenuto dei prodotti estetici fino a creare nello spettatore il totale smarrimento, le opere dei cinque artisti esprimono un esempio di soluzione dialettica che sorge dalla contraddizione tra passato e presente esaltandone la continuità.

I paesaggi urbani di Arcangeli, gli strappi di Neri, i corpi evanescenti dipinti dalla Lotti, le sagome antropomorfe di Porelli accanto alle loro raffinate produzioni di scultura, esprimono come nelle figure di Gotti, le quali ci riportano ai vizi e alle virtù dell'uomo, un panorama di opere che, superando la funzione estetica, conducono al discorso più profondo ed intellettuale degli artisti che le hanno prodotte.

Maria Serafina Carone

## Paolo Porelli

Nato a roma nel 1966. Pittore scultore, ceramista diplomato all'Accademia di Belle Arti di Roma nel corso di Enzo Brunori. Dal 1988 inizia una nuova ricerca basata sui valori espressivi primari; passa poi dal 1997 ad elaborare una figura antropomorfa che propone in infinite varianti pittoriche e scultoree. Ha esposto in numerosi manifestazioni in Italia e all'estero.

### Ultime esposizioni:

- 1999 *Fontana in maiolica per l'arredo della Basilica di Sant'Anna ad Alassio (collaborazione Carlo Cattaneo)*
- 2000 *"Mondosfera" ceramica smaltata in riflesso applicato su obelisco arredo urbano p.zza dei Cappuccini Amantea (Cosenza)*  
*"Collettiva: pittori-scultori-ceramisti" Temple Gallery, Temple University Rome*  
*Partecipazione raccolta mattonelle d'arte (Artisti per l'Epicentro) Museo di Gala di Barcellona (Messina)*
- 2001 *Partecipazione al primo premio nazionale di pittura "Sabaudia Ferruccio Ferrazzi"*
- 2002 *Personale: pitture e sculture "Paolo Porelli", galleria Mancini Monte Granaro - Ascoli Piceno*  
*"8 Marzo" collettiva galleria Mancini Monte Granaro - Ascoli Piceno*  
*Bassorilievo per fontana urbana: IV Edizione "Lettomanopello in pietra" sette giorni con la pietra nel parco della Maiella Abruzzo - Pescara*  
*"L'immagine delle parole, le parole dell'immagine" con L. Marconi ex chiesa di San Nicola di Blera*
- 2003 *Sculture in terracotta maiolicata "Collettiva di primavera" galleria Arte - Roma*  
*Testa di terracotta maiolicata "Nuovi nell'arte, nell'arte i nuovi" Rome University of Fine Arts - Roma*  
*Personale "Nove Donne" Arte in Vetrina, Centro Culturale Sperimentale - Anguillara Sabazio*  
*"In 11 a Formello" Palazzo Chigi, Sala Orsini - Formello*  
*Collettiva "Percorsi della grafica" seminario sugli incisori elettrici*  
*Collettiva 2ª Edizione Premio di Arte Contemporanea "Sabaudia Ferruccio Ferrazzi"*

EXTRA-TERRESTRE PORTAMI VIA

Forme che emergono da un magma di materia e/o colori  
Senza esplodere,  
ritrose a mostrarsi in movimento,  
fingono una staticità che non le appartiene.  
Hanno bisogno di un secondo sguardo  
e,  
prima di andarsene  
con la coda dell'occhio  
si può scorgere  
il tipo andante ritirare il piede  
il voltarsi della testa gialla.  
Ho visto  
chiudersi l'occhio della testa blu  
una donna con il braccio alzato piangere  
e l'immolato sfidare il suo sacrificio.  
Sono vive queste forme  
e,  
ad insistere,  
ti portano via  
in altri mondi vivono  
e ti sorridono se offri loro lo sguardo  
puro e innocente  
e  
nel loro spazio  
il movimento è plastico e il loro eco ripete il poeta  
- "l'innocenza è una colpa"  
- "sarai puro perciò ti maledico" continuano  
mentre ti riportano in galleria.  
E lì riconosci tutti i loro gesti  
i loro movimenti afferrati  
lo scorrere lento e impietoso  
in fotogrammi di un film  
offerto  
da Paolo Porelli.



*"Figura bianco - rosso"*  
2003 - terracotta e smalto - cm 30



*"Danzatore"*  
2003 - terracotta e smalti - cm 50